

Egitto, Marocco, Tunisia: le nuove frontiere del Cer

Iniziative di consulenza specialistica contrattuale, formazione, aggiornamento e specializzazione sulle principali tematiche dei rapporti commerciali con l'estero.

È ciò di cui si occupa il CER, Centro Estero della Camera di Commercio della Basilicata, istituito nel 1968, che ha aderito al progetto Desk Mediterraneo tendente a creare opportunità di commercializzazione in Egitto, Marocco e Tunisia.

Sei gli imprenditori lucani che si sono misurati con questa nuova sfida, quattro della provincia di Matera e due della provincia di Potenza.

È in crescita la domanda di internazionalizzazione delle imprese lucane, che hanno mostrato nel 2004 particolare attenzione verso i Paesi entrati a far parte dell'Unione europea, oltre che per la Cina, gli Stati Uniti e il Canada e i paesi del nord Africa.

Con 105 quesiti gli sportelli per l'internazionalizzazione del Centro estero delle Camere di commercio della Basilicata, Euro Info Centre IT 387 e Sprint, hanno attivato 70 ricerche di partners commerciali nei Paesi dell'allargamento, 30 delle quali avanzate da imprenditori lucani. Le richieste maggiori hanno riguardato Lituania, Bulgaria, Romania, Albania, Polonia, Repubblica Ceca, Serbia, Macedonia, Moldavia.

I settori di maggiore interesse sono stati nell'ordine l'alimentare con il 47%, commerciale 16%, legno 10%, tessile e pelli 6%. La ricerca dei partners commerciali è passata dalle 33 richieste del 2000 alle 174 del 2004. Un dato che è lievitato in maniera soddisfacente. Come interessante è il numero delle aziende che hanno deciso di misurarsi con i mercati internazionali: 177 nel Materano e 74 nella provincia di Potenza.

A far da capofila è il settore alimentare, con 133 aziende nel materano e 42 nella provincia di Potenza. Il desiderio di internazionalizzazione ha contagiato anche altre realtà produttive. Sempre nella provincia di Matera hanno avanzato quesiti per la internazionalizzazione aziende che operano nel settore del legno e mobili (venticinque), nove nel tessile, due nella fabbricazione di macchine e per l'impiantistica, una nella lavorazione di materie plastiche e della chimica, due nella lavorazione dei metalli.

In provincia di Potenza si sono rivolte al Centro estero 13 aziende del settore legno e carta, 4 per la fabbricazione di macchine e dell'impiantistica, 2 nella lavorazione dei metalli, 4 nella lavorazione di materie plastiche e chimiche.

FRANCO MARTINA

Cer e Sprint per potenziare l'internazionalizzazione

Assistere le imprese lucane nelle attività commerciali e di cooperazione sui mercati internazionali, con una attività particolare su informazione, ricerche, qualità dei servizi, sulle capacità di raccogliere le sfide della concorrenza e delle mutevoli esigenze dei consumatori.

Con questi obiettivi, il Cer, con sede a Matera ma con competenza sull'intera regione, è impegnato a sostenere con professionalità e attenzione le aziende locali nel difficile



OTTAVIO CHIARADA



Una radiografia che mette in luce segnali positivi e, soprattutto, un'accresciuta capacità imprenditoriale. Agli sportelli dei Centri sono giunti maggiormente quesiti riguardanti gli aspetti macroeconomici, i finanziamenti, le norme societarie, gli incentivi e il fisco, ma anche la collaborazione con autorità locali e la potenzialità dei vari partners. Le richieste di informazione per joint ventures hanno riguardato nell'ordine salotti, agroalimentare, metalmeccanico, particolare attenzione ha riguardato l'acquisto di appezzamenti di terreno per coltivazione o per allevamento (**Albania e Romania**). Altrettanta attenzione è stata rivolta verso **Stati Uniti, Canada, Germania** per il settore agroalimentare. Verso il **Giappone, la Cina, la Svizzera** e il **Regno Unito**, invece, l'interesse si è focalizzato su tutti i settori. Ancora limitata è la possibilità di cooperare con i paesi del versante africano del **Mar Mediterraneo (Libia, Tunisia, Alge-**

ria in particolare) attraverso i programmi della cooperazione europea e internazionale.

Un centro in piena attività, quello lucano, come dimostrano gli ultimi progetti messi in piedi. In questi ultimi mesi, il Centro estero ha posto le basi per avviare rapporti di cooperazione tra le imprese lucane ed il mercato tunisino attraverso il progetto Integra, promosso dalla **UE** ed il ministero delle attività produttive ed ha organizzato un *road-show* destinato a funzionari della Tunisia dai cui sono emerse concrete opportunità per avviare rapporti di collaborazione e cooperazione con i mercati che si affacciano sul Mediterraneo, soprattutto nei settori della illuminazione industriale per eventuali appalti; delocalizzazione di unità nel settore accessori auto ed elettronica; distribuzione per l'agroalimentare; delocalizzazione per il mobile imbottito. ►►

confronto su mercati sempre più concorrenziali ed esigenti, dove la qualità, la flessibilità, il marketing, l'affidabilità, i costi fanno la differenza.

A tutto questo il Centro ha aggiunto una marcia in più, gestendo e coordinando lo "**Sprint**", **Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese**.

Nato dall'accordo tra **Regione Basilicata e Ministero delle Attività Produttive**, il progetto si pone l'obiettivo di fornire uno sportello unico per sostenere le imprese locali che vogliono affacciarsi sui mercati esteri e, in sinergia con il più recente Sportello Unico all'estero, di assumere un ruolo di "ponte" con le realtà italiane all'estero. Partners di Sprint sono **Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), Servizi Assicurativi del Commercio**

Estero (SACE), Società Italiana per le Imprese all'Estero (SIMEST), Unioncamere Basilicata e Sviluppo Italia Basilicata. (F. M.)

Centro estero delle Camere di Commercio della Basilicata

Sede amministrativa: via Don Minzoni n. 11 - Matera.
Sede legale: c/o Camera di commercio
via Lucana 82, Matera
tel. 0835 256577, fax 0835 330633
www.centroestero.basilicata.it
amministrazione@centroestero.basilicata.it

Attesa l'importanza ai nuovi mercati mediterranei da parte degli imprenditori lucani, il Centro Estero ha aderito al progetto **Desk Mediterraneo**, finalizzato alla realizzazione di una serie di azioni volte ad avviare e sostenere il processo di internazionalizzazione di imprese italiane in **Marocco, Egitto e Tunisia**, considerate le aree di maggiore interesse strategico per l'Italia

Le aziende lucane che hanno formalmente aderito al progetto sono state sei, di cui quattro della provincia di Matera e due della provincia di Potenza. Le azioni realizzate hanno riguardato l'elaborazione di un company profile di ciascuna azienda lucana, successivamente trasmesso al **Coordinatore di Progetto Intertrade**, per la realizzazione di un catalogo contenente tutte le schede imprese.

"Lo Sportello Unico e le altre opportunità dell'internazionalizzazione - ha dichiarato il presidente del Centro Estero

di Basilicata, **Giovanni Matarazzo** - rappresentano un osservatorio privilegiato dei movimenti di import/export e della forte richiesta di internazionalizzazione degli imprenditori lucani, con un fortissimo interesse verso i mercati dell'Est europeo, dell'area balcanica, dei nuovi Paesi dell'Allargamento e in futuro anche con i Paesi del Mediterraneo. Si è registrato nel 2004, per esempio, il 255% in più dell'export alimentare nei nuovi Paesi (dato DAPEF).

È un dato incoraggiante anche se i volumi commerciali sembrano essere ancora troppo limitati. La richiesta degli operatori lucani quindi sembra essere di intensificare le azioni di promozione dei prodotti alimentari tipici e di qualità sui mercati dell'Europa dell'Est ed anche extra europei. Chiedono allo stesso tempo di individuare nuovi canali di commercializzazione in quei Paesi europei che tradizionalmente hanno rappresentato per la Basilicata le migliori destinazioni ma dove si sono verificate perdi-



Desk Mediterraneo: sfida raccolta da sei aziende lucane

Quality Program, K8I Srl, Venezia Srl, Impresa Valore Srl, P8G Lingerie e Pangaro: sono le sei aziende lucane che hanno partecipato all'iniziativa **Desk Mediterraneo**, progettato nell'ambito dell'Accordo di programma **ICE-Unioncamere, Assocamerestero e Ministero delle Attività Produttive**, tendente a sostenere il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane sulla sponda sud del Mediterraneo. Grazie ad una full-immersion con ricerche, mission, incontri organizzati dal **Cer di Basilicata**, gli imprenditori hanno avuto modo di scoprire le potenzialità di mercato, le opportunità e i rischi delle operazioni da realizzare in **Egitto, Marocco e Tunisia**.

Plurisetoriale l'ambito di azione del gruppo dei sei che ha raccolto la sfida.

La Quality Program di **Matera** vanta un'esperienza pluriennale nell'attività di consulenza rivolta alle PMI e alle aziende di grandi dimensioni; Impresa Valore, fondata nel 1994 a Matera, si occupa di consulenza ed organizzazione aziendale e si rivolge ad imprese ed enti di sviluppo governativi, la P&G Lingerie, con sede ad **Acerenza**, disegna e produce capi di abbigliamento intimo per la donna; Pangaro, con sede a **Senise**, si occupa da 30 anni di progettazione, costruzione e vendita di macchine ed attrezzature per l'edilizia e l'industria; **Frantoio Venezia**, con sede a **Montescaglioso**, produce dal 1994, olio di straordinaria qualità venduto in **USA, Giappone, Germania, Olanda, Belgio, Croazia, Finlandia**; **K&L Srl**, con sede a Matera, è un gruppo di giovani imprenditori custodi di una centenaria esperienza. Vasta la gamma di prodotti, che spazia dai divani ai complementi di arredo.

te di quote di mercato. Grande interesse si registra quindi verso i Paesi dell'allargamento quale nuovo sbocco per i prodotti lucani dell'agroalimentare e per altri settori. Tra questi segnalò il settore del mobile imbottito per delocalizzare e per avviare nuove attività produttive, nonché per collaborazioni nel settore manifatturiero (e conseguente import in Italia) di semilavorati in legno (per il settore del mobile imbottito e per il settore legno: porte, finestre, infissi etc.).

Il settore del mobile imbottito, già dal 2002 ha manifestato interesse per inviare in Romania, Albania e Polonia prodotti semilavorati dotati delle parti in legno manufatte in loco con legno locale e a costi di manodopera convenienti. Il comparto ha mostrato, dunque, un notevole interesse ad importare sia prodotti semilavorati che il legno dai Paesi dell'Est europeo: da Lituania, Ucraina, anche Romania. L'azione del Centro Estero - sottolinea Matarazzo - è caratterizzata da una azione di sostegno alle

imprese ed è caratterizzata da un continuo confronto con le Camere di commercio di Potenza e di Matera, che rappresentano le nostre antenne sul territorio, e con la rete del nostro sistema relazionale e operativo all'estero.

Fiere, rassegne specializzate, enti di promozione e società di servizi, nuove realtà produttive alla ricerca di partnership rappresentano alcune delle opportunità che in Europa, Americhe, Asia e in altre realtà emergenti come i paesi africani e del Medio Oriente possono favorire la presenza e la diffusione delle nostre imprese".

"La Basilicata, poi, - conclude convinto il presidente del Centro Estero di Basilicata - può svolgere un ruolo sempre più importante di riferimento nel Mediterraneo tra Asia, Africa ed Europa. Per questo occorre lavorare bene, attivando tutti gli strumenti e le opportunità della programmazione e della cooperazione internazionale". ●



OTTAVIO CHIARADIA

The Chamber of Commerce's Foreign Centre (CER) of Basilicata concentrates on spreading an economic and business culture, allowing the firms to operate in international markets.

It also implements actions of skilled consultancy on contracts, training, updating and specialization on the main issues of trade relationships with foreign countries.

Moreover, it supplies enterprises with services able to make their activities in the international markets easier, by putting at their disposal data and information on the intervention areas, companies, international contests and calls for tender, fairs and exhibitions, and by facilitating, if demanded, their contacts with the local enterprises.

CER Basilicata contributes in providing information on financial and international trade policy initiatives and promotes new associations (employers' associations and similar bodies) in order to support trade exchanges with foreign countries. It also plays a promoting and assisting role which gives a boost to the

participation of the operators in specialized fairs or festivals. Since 1998, the Foreign Centre has been the seat of Euro Info Centre (EIC IT 387), which aims to improve the SMEs' access to information and consultancy about the domestic market and the other European policies in the field.

What is more, the Foreign Centre also manages and coordinates "Sprint", the Regional Bureau for the Internationalization of Enterprises; it originated from the agreement between the Region of Basilicata and the Ministry of Productive Activities and its goal is to provide a single bureau for supporting the local companies wishing to enter the foreign markets and, in synergy with the Single Bureau created more recently abroad, to take on the role of a "bridge" with the Italian reality abroad.

SPRINT works in partnership with Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), Servizi Assicurativi del Commercio Estero (SACE) S.p.A, Società Italiana per le Imprese all'Estero (SIMEST), Unioncamere Basilicata and Sviluppo Italia Basilicata.